



REQUISITI STRUTTURALI E PROCEDURE DI LAVORO DI UNO STUDIO DI TATUAGGI E DI UN TATUATORE ASSOCIATO

Uno studio di tatuaggi associato deve acquisire uno specifico parere di idoneità igienico sanitaria, un parere preventivo positivo o un'autorizzazione all'esercizio da parte delle autorità locali preposte a tale compito.

Un tatuatore associato deve lavorare all'interno di una struttura che abbia ottenuto i requisiti di cui sopra e essere in possesso di un attestato di partecipazione ad un corso igienico sanitario riconosciuto dalla regione cui appartiene (vedi statuto associativo art.6 c.1).

Oltre a quanto impone l'autorità locale sopra citata si richiede all'associato:

- ✓ Un qualsiasi inquadramento fiscale;
- ✓ Un contratto con una ditta di raccolta rifiuti speciali e registro delle ricevute carico scarico;
- ✓ Autoclave per la sterilizzazione a vapore con controlli e test periodici documentati e archiviati in maniera facilmente consultabile a disposizione di clienti e autorità;
- ✓ Test tipo "Vapor Line", Bowie & Dick Test, Spore Test, (se disponibili) per autoclave a vapore (vedi protocollo di sterilizzazione);
- ✓ Prodotti certificate CE per la detersione, disinfezione e sterilizzazione a freddo di superfici e attrezzature forniti di schede tecniche e istruzioni per l'uso;
- ✓ Guanti in Lattice, o altro materiale adeguato, monouso per la preparazione del tavolo di lavoro e per la realizzazione del tatuaggio;
- ✓ Camice monouso per proteggere gli abiti, mascherina chirurgica a triplo strato per la protezione della mucosa labbiale e per impedire l'emissione di particelle di saliva durante il tatuaggio, occhiali protettivi per proteggere la mucosa corneale;
- ✓ Teli monouso o pellicole per la protezione di lettini, poltrone e superfici di lavoro;
- ✓ Pellicole monouso per la protezione di macchinette, cavi e alimentatori;
- ✓ Colori per tatuaggi certificati.
- ✓ Un modulo di CONSENSO INFORMATO da consegnare al cliente Dove vengano descritti rischi a breve e lungo termine (vedi allegato Statuto Associativo).

PROCEDURA DI LAVORO

L'obiettivo principale dell' **a.P.T.P.i.** consiste nell'integrare i requisiti minimi richiesti dagli Enti di Igiene Pubblica al fine di elevare il livello di professionalità degli operatori, in modo da salvaguardare il più possibile la salute dei nostri clienti e degli operatori stessi. Sappiamo bene che l'area che ci circonda è ricca di innumerevoli microrganismi presenti su tutte le superfici, compresa la pelle umana. Fortunatamente la maggior parte di essi è innocua. Esistono però altri microrganismi (funghi, spore, virus, ecc) che possono dare origine a patologie più o meno gravi e talvolta mortali. Persino una sala operatoria non è completamente libera da germi. Combinando la scrupolosa pulizia dello studio, la disinfezione delle superfici, la corretta sterilizzazione dello strumentario e un'adeguata procedura di lavoro, si può ridurre significativamente la presenza di organismi patogeni e quindi il rischio di infezioni. Ricordiamo, inoltre, che non solo i microrganismi viventi possono causare problemi, ma anche cellule morte e particelle di polvere entrate nelle ferite causate dal tatuaggio con probabili complicazioni di vario genere. A questo scopo qui di seguito indichiamo condizioni e procedure che ci sembrano più consone per poter garantire un livello di sicurezza superiore.

Un Tatuatore lavora con aghi e in presenza di liquidi biologici: una combinazione potenzialmente pericolosa a meno che non vengano prese le precauzioni necessarie e rispettate procedure di lavoro sicure. Quindi solo la piena attenzione e il rispetto di tali procedure possono evitare errori gravi, non solo a danno del cliente ma anche dell'operatore (ad esempio puntura accidentale da ago potenzialmente contaminato, contaminazione diretta con sangue ecc).

Per garantire, quindi, professionalità e sicurezza la **a.P.T.P.i.** si autoimpone una *Procedura di Lavoro* che tutti i Soci sono tenuti a seguire. Tale documento illustra passo passo come valutare la richiesta del cliente, come preparare il banco di lavoro, come preparare il disegno e le operazioni da eseguire durante l'esecuzione del tatuaggio per lavorare nella massima sicurezza possibile.

1. RICHIESTA DEL CLIENTE

Dal momento della richiesta di un cliente un Socio Tatuatore dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria nella scelta del disegno e dovrà informare il cliente sulle proprie metodologie di lavoro e sui rischi a breve e lungo termine impliciti nella procedura del tatuaggio. Un Socio Tatuatore consegnerà quindi al cliente il *Consenso Informato* da leggere e sottoscrivere, un promemoria per la cura del tatuaggio, un bigliettino dove chiaramente indicato l'appuntamento eventuale e, se richiesta dal Socio, la caparra a titolo di anticipo sul prezzo del tatuaggio come impegno formale tra cliente e Tatuatore. Il giorno dell'appuntamento il Cliente tornerà in studio con il *Consenso Informato* firmato e insieme al Tatuatore, dopo aver assistito all'allestimento del banco di lavoro, procederà alla compilazione della parte a tergo dove sono riportate domande specifiche sul proprio stato di salute. Il Socio Tatuatore valuterà le risposte e deciderà se procedere, demandare il cliente ad un preventivo consulto medico oppure rinunciare all'esecuzione del tatuaggio. Un Socio Tatuatore dovrà valutare la situazione di salute del cliente sulla base delle sue dichiarazioni e sulla base delle risposte alle domande del *Consenso Informato*. La presenza di allergie cutanee a qualunque sostanza, la presenza di anomalie di qualunque genere (micosi, psoriasi, eccessiva acne, orticaria, ferite evidenti, o altro) manifeste sulla pelle del cliente, devono indurre il Socio Tatuatore a demandare il cliente ad un consulto medico. Il Socio, in questo caso, fornirà al cliente le *schede tecniche* dei colori dove sono riportate le sostanze che li compongono e eventualmente, se richiesti dal medico, campioni dei colori stessi. Successivamente, eseguiti i controlli medici, il Socio potrà procedere sul cliente solo previo certificato scritto del medico da allegare al *Consenso Informato*. La **a.P.T.P.i.** diffida i propri Soci a procedere su clienti che, nel caso di una casistica sopra descritta, tornino in studio senza certificato medico. Nel caso in cui un cliente dichiarasse di essere affetto da malattia infettiva di qualunque tipo, disturbi del sistema nervoso centrale, malattie endocardiche, o altro, il Socio Tatuatore demanderà il cliente a consulto medico. Solo previo certificato che indichi che la procedura di tatuaggio non comprometterà ulteriormente la salute del cliente, il Socio Tatuatore potrà procedere. In ogni caso un Socio Tatuatore sarà a disposizione del medico che necessitasse di informazioni sui materiali e sulle procedure di lavoro.

2.ALLESTIMENTO BANCO DI LAVORO

Il banco di lavoro, di un Socio Tatuatore, dovrà essere costituito di materiale liscio lavabile e dovrà essere allestito, davanti al cliente, nel modo seguente: Prima di tutto, l'operatore, rimuoverà orologi, anelli e bracciali e procederà al lavaggio delle mani con sapone antibatterico per almeno 2-3 minuti, facendo particolare attenzione agli spazi tra le dita; per l'asciugatura si useranno tovaglioli di carta monouso; solo nell'eventualità in cui non fossero presenti lavandini nelle immediate vicinanze della zona di lavoro, si potranno utilizzare prodotti specifici igienizzanti per la cute, solitamente prodotti a base di alcool etilico.

Si indosseranno guanti monouso e si stenderà su tutto il piano di lavoro una pellicola protettiva monouso, facendo attenzione a rivestire anche angoli e bordi. Sopra la pellicola si collocherà una salvietta doppio strato assorbente impermeabile monouso. Dovranno essere rivestiti da pellicola monouso anche alimentatori, clipCoard, lampade e tutto ciò che sarà toccato durante l'esecuzione del tatuaggio. A questo punto, un Socio Tatuatore, disporrà, sul piano di lavoro, tutto il materiale necessario per l'esecuzione del tatuaggio, in particolare tappini portacolori monouso, vasellina sterile monodose o simili (disponibili in blister, in tubetti o in barattoli; da questi ultimi il prodotto verrà preso utilizzando spatoline monouso), rasoio per tricotomia monouso, spruzzino rivestito di pellicola monouso (il getto dello spruzzino andrà indirizzato sulla carta assorbente utilizzata per la pulizia costante del tatuaggio e non direttamente sulla parte trattata per evitare di sollevare un aerosol contaminato), carta assorbente monouso (disponibile in fogli, ripiegati in scatole, in rotoli; per questi ultimi i fogli andranno preparati prima e accumulati in quantità sufficiente sul piano di lavoro). aghi sterili monouso sigillati, puntali sterili sigillati. Si disporrà in oltre, sul banco di lavoro, qualunque altro materiale che sarà ritenuto necessario per la realizzazione del tatuaggio avendo sempre cura di proteggere tutto con pellicole monouso. A questo punto l'operatore si toglierà i guanti monouso. Solo dopo aver disposto tutto il materiale sul banco in modo chiaro e ordinato, il Socio Tatuatore chiederà al cliente di compilare e firmare il consenso informato nella parte riguardante la dichiarazione di consapevolezza. Un Socio Tatuatore chiarirà tutti gli eventuali dubbi sui materiali esposti che il cliente dovesse esprimere e sulla base delle risposte al consenso informato, valuterà se procedere.

3. PREPARAZIONE DELLA CUTE E DEL DISEGNO

Una volta firmato il Consenso, il Socio Tatuatore indosserà camice monouso, guanti in lattice monouso e procederà alla preparazione della cute del cliente. La zona da trattare verrà detersa e disinfettata con prodotti specifici certificati, poi sarà depilata e disinfettata di nuovo prima della realizzazione del disegno. Preparata la cute si procederà alla realizzazione del disegno da tatuare per la quale si utilizzeranno pennarelli specifici demografici (questi ultimi se utilizzati su mucose o pelle rasata o lesa devono essere eliminati dopo l'utilizzo e smaltiti come rifiuti contaminati) oppure stampini con veline monouso utilizzando prodotti trasferenti specifici certificati (in nessun caso in stick). A questo punto si cambieranno i guanti monouso. Visionato e accettato il disegno da parte del cliente, il Socio Tatuatore procederà al montaggio delle macchinette avendo la cura di rivestirle con pellicole monouso quando pronte per l'uso. Terminata la preparazione dell'attrezzatura, il Socio Tatuatore indosserà camice monouso, guanti nuovi monouso, mascherina monouso, occhiali protettivi e inizierà la realizzazione del tatuaggio.

4. DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL TATUAGGIO

Durante la realizzazione del tatuaggio il Socio Tatuatore non si allontanerà mai dalla postazione se non indispensabile, cambierà guanti ogni volta le sue mani abbandonino la zona di lavoro o per compiere qualsiasi operazione dove sia presente il rischio di "contaminazione crociata". Non risponderà al telefono né potrà interagire con altri clienti. Se per necessità dovesse allontanarsi dalla postazione dovrà cambiare tutti gli indumenti protettivi indossati potenzialmente contaminati.

5. MEDICAZIONE E CURA DEL TATUAGGIO

Concluso il tatuaggio si procederà alla disinfezione della parte con prodotti specifici , alla stesura di un sottile strato di pomata antibatterica specifica e al bendaggio antiaderente con garze di cotone sterili o altri prodotti specifici. A questo punto un Socio Tatuatore consegnerà al cliente un promemoria dove siano specificate le procedure per la cura del tatuaggio. La **a.P.T.P.i.** suggerisce ai propri Soci Tatuatori la seguente procedura di cure post tatuaggio:

- Dopo circa 1-2 ore dall'esecuzione del tatuaggio bagnare abbondantemente sotto acqua corrente la garza protettiva ed asportarla con delicatezza o rimuovere con attenzione il bendaggio antiaderente;
- Lavare il tatuaggio con acqua e sapone neutro strofinando delicatamente, asciugare poi tamponando;
- Stendere sul tatuaggio un sottilissimo velo di pomata antibatterica sterile 2 volte al giorno per $\frac{3}{4}$ giorni;
- Non coprire più il tatuaggio con garze o cerotti ma solo con indumenti di cotone puliti;
- Durante il periodo di guarigione, che durerà circa 10/15 giorni, tenere il tatuaggio lontano da sole, mare, piscina, sauna e lampade solari.
- Non rimuovere le crosticine che si formeranno e non grattarsi.
- Quando la pelle lesa sarà tornata liscia e senza desquamazione il tatuaggio sarà guarito completamente.

Un Socio Tatuatore rimarrà in ogni caso a disposizione del cliente per qualsiasi problema che dovesse verificarsi durante il periodo di guarigione.

Per maggiori informazioni visitate il nostro sito all' URL <http://www.aptpi.org/> oppure contattateci via e mail all'indirizzo info@aptpi.org